

NO V. — N. 109  
ABONAMENTI  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente postale)

Venerdì 4 Maggio 1923  
Le inserzioni si ricevono presso  
la Unione Pubblicità Italiana - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.  
INSERZIONI  
Prezzi per ogni millimetro di al-  
tezza: Nella pubblicità occasionale  
finanziaria: pagina di testo L. 0.75,  
Gronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cro-  
naca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

# il Friuli

quotidiano popolare

## Offerte tedesche dichiarate inaccettabili dal gov. francese

### Francia e Belgio si accorderanno nella risposta

#### Illustrazione della nota tedesca

#### Da Cuno ai primi ministri del Reich

BERLINO, 3. — Nella conferenza che ha avuto luogo a Berlino tra i primi ministri degli Stati tedeschi, il Cancelliere Cuno ha fatto un riassunto parzialmente pacifico, rilevando innanzi tutto che dal suo punto di vista la cooperazione pacifica, non solo tra la Francia e la Germania, ma anche per quanto concerne le relazioni economiche commerciali dell'Europa intera, la Germania vuole la pace, ma questa dovrà essere realizzabile. Il Cancelliere ha dichiarato che nella nuova proposta la necessità di un'annullatoria di 4 anni è organica e inclusa, di modo che i pagamenti degli interessi dei primi quattro anni possono essere effettuati prelevandoli sul debito di trenta miliardi costituito dal peso assai grave per la Germania, aggiungendo una quota di prestazioni pari all'interesse del 5 per cento sull'ammortamento dell'uno per cento di un miliardo e duecento milioni nei primi anni e più tardi persino di un miliardo ed ottocento milioni.

Circa le garanzie, Cuno ha osservato che la nota non poteva essere più concreta fino a quando non sarà costituito un consorzio che dovrà emettere prestiti internazionali e stabilire mediante negoziati tutti i particolari delle garanzie che saranno ritenute necessarie. Il Cancelliere ha ripetuto in proposito la ferma volontà del Governo del Reich di essere inesorabilmente l'intera economia tedesca a cooperarvi. Cuno ha poi enumerato un lungo elenco delle prestazioni effettuate dalla Germania, dal ristabilimento in poi, le quali prestazioni, sulla cessione dell'Alsazia-Lorena, della miniera della Sarre delle economie della flotta mercantile, del materiale ferroviario e della perdita dei beni all'estero, delle consegne di carbone di coke ed oltre ai valori intrinseci dell'Alsazia-Lorena, delle colonie tedesche ecc., raggiungono nei calcoli più modesti la cifra di 43 miliardi di marchi d'oro. Il Cancelliere ha soggiunto che il governo si dichiara nuovamente pronto a sottoporre la esatta fissazione di detti prestazioni al giudizio di esperti internazionali.

Dopo aver ricordato che la Germania durante l'occupazione della Ruhr non ha cessato di compiere i pagamenti richiesti da cambiali rilasciate al Belgio, il Cancelliere ha detto che gli è un vivo desiderio esistente nella Francia di giungere ad una sistemazione di questi interessi economici tra la Francia e la Germania. Tale intesa, ha soggiunto, sarebbe stata possibile se la Francia non avesse respinto ogni avvio di ogni conversazione in proposito. Forse, ha detto il Cancelliere, si sarebbe gettato così un ponte per la soluzione del problema delle riparazioni, anche oggi l'industria tedesca non si sottrarre a tale cooperazione.

Parlando delle garanzie politiche richiamate dalla Francia, il Cancelliere ha detto che il diritto del popolo tedesco di avere a sua volta egualmente garantito la sicurezza del suo lavoro pacifico. La Francia, che deve inoltre finire l'occupazione della Ruhr, ha in tutto l'interesse a ristabilire lo spirito di rialzare, data anche la necessità di rialzare il credito tedesco. Cuno ha così dichiarato: «Se la nuova proposta tedesca non fosse accettata e se le trattative fossero respinte, sarebbe identico che i nostri avversari non volessero riparazioni, ma annessione e lo smembramento della Germania, ed ha continuato esprimendo la speranza che il conflitto nella sua ragione gravissimi danni al mondo intero. Formulando l'augurio che la resistenza conduca a trattative libere e pacifiche, ha concluso il Cancelliere, non verrà meno; il mondo intero spettatore indifferente, è posto anzi a questa alternativa: o la continuazione di un conflitto con conseguenze determinabili, o la soluzione da noi proposta; ad esso la parola».

#### La consegna della nota a Parigi

PARIGI, 3. — La nota del Governo tedesco è stata consegnata ieri alle 16.15 a Von Hoersch, incaricato d'Affari di Germania al capo Gabinetto del Mini-

stro degli Esteri. L'incaricato d'Affari ha spiegato di aver portato il testo redatto in tedesco per non ritardare la consegna delle proposte del Reich; ha fatto le sue scuse per non aver presentato una traduzione in francese.

La nota è stata subito tradotta e il Presidente del Consiglio ne ha preso conoscenza.

#### Critiche officiose

Una nota ufficiosa reca: «Il Governo ha ricevuto la nota tedesca posticipata alla pubblicazione della stampa. Negli ambienti ufficiali belgi e francesi si riteneva nella serata che le offerte tedesche fossero inaccettabili. Si osserva che la Germania pretende il condono di un debito colossale, offrendo al massimo 30 miliardi di marchi d'oro; invece dei 132 miliardi previsti, e chiede la conclusione a mezzo di una reciproca intesa, di un nuovo trattato, spostando la Commissione della riparazione dei suoi poteri circa la valutazione e la capacità di pagamento del Reich, a vantaggio di un comitato internazionale nel quale gli alleati sarebbero in minoranza e sarebbero privati del diritto di sanzione e di prendere pgni».

Negli stessi ambienti si osserva inoltre che la nota tedesca abolisce semplicemente il trattato di Versailles e la vittoria, e quindi i governi francese e belga risponderanno come si conviene, intensificando lo sfruttamento della Ruhr.

#### I giornali giudicano inaccettabili le offerte

I giornali sono unanimi nel qualificare inaccettabili e derisorie le offerte tedesche. Il *Matin* dice che i franco-belgi si intenderanno per dare una risposta comune e che è certo che l'occupazione continuerà fino al momento in cui la Germania assolverà i suoi obblighi.

Il *Petit Parisien* dice che le offerte non contengono nulla di nuovo e non possono servire di punto di partenza per trattative.

Il *Gaulois* scrive che il Reich preferisce la rovina nella speranza di provo-

#### Mascagni e il Primo Maggio

PALERMO, 3. — Al maestro Mascagni, che attualmente dirige la stagione lirica al nostro teatro Massimo, è occorso un incidente politico degno di rilievo. Era annunciata per la sera del I maggio la rappresentazione del «Piccolo Mare», ma, alla mattina, dei contravvisi attaccati al cartellone rimandavano di un giorno la replica per la disposizione di un artista.

Ai fascisti tale rinvio sembrò un pretesto del maestro Mascagni per festeggiare il I maggio, e il direttore fu incaricato di stabilire una tariffa doppia di quella ordinaria. Tali disposizioni si applicano durante il periodo compreso fra le ore 21 del giorno che precede il festivo e le ore 8 del giorno che lo segue.

#### Un popolare aggredito da 30 socialisti

PALERMO, 3. — L'altra sera, a Monreale, una trentina di giovani, in massima parte socialisti e comunisti, provenienti da Palermo dove avevano festeggiato il primo maggio, giunti alla fermata superiore della funicolare, abbordarono certo Pietro Polizzi, diciassettenne, che portava all'occhiello della giubba il distintivo del partito popolare e lo fecero segno ad insulti e minacce, gridando «Abbasso Mussolini! Viva Lenin! Morte ai preti!». Improvvisamente uno della comitiva dei sovversivi esplose un colpo di rivoltella contro il Polizzi, che, rimasto miracolosamente illeso, si diede alla fuga. I socialisti proseguirono quindi per Castelluccio, dove, raggiunti dalla forza pubblica, vennero tratti in arresto tutti e trenta. Essi furono trovati in possesso di bastoni, di qualche arma da fuoco e di manifesti sovversivi.

#### Numerosi fascisti condannati a Pisa per violenze private e purghe forzate

PISA, 3. — Al nostro tribunale sono state discusse varie cause contro fascisti imputati di somministrazione di olio di ricino e colpevoli di violenze in danno di varie persone.

Il fascista Lamberto Buti, colpevole di lesioni volontarie premeditate, è stato condannato a 10 mesi di reclusione e due suoi compagni che presero parte insieme a lui al fatto, tali Puccinelli Ermanno e Caoli Giuseppe, a mesi 5 della stessa pena, oltre ai danni e spese. Sono stati condannati tre mesi per amnistia.

#### Condanne di fascisti a Trento

TRENTO, 3. — Si è svolto al nostro Tribunale, nel pomeriggio di ieri, il processo a carico dei fascisti Guido Bertoldi, Alberto Recla, Vittorio Covi, Giovanni Gabardi ed Augusto e Lorenzo Seppi, parte di Ruffrè, parte di Ronzone, accusati di avere costretto, nel gennaio scorso, il maestro Candido Battisti, di Ronzone, a bere un bicchiere d'olio di ricino e di aver preso parte ad altre violenze per cui lo stesso maestro riportò nella stessa occasione lesioni alla faccia guaribili in meno di dieci giorni.

Il Tribunale ha ritenuto colpevoli tutti gli imputati per il reato, dichiarando invece estinta l'azione penale per il secondo capo d'imputazione in seguito al decreto di amnistia, eccetto per il Covi, il quale è stato condannato a 30 mesi e 15 giorni di reclusione e a 316 lire di multa. Gli altri imputati sono stati condannati a 30 mesi di reclusione e 350 lire di multa ciascuno.

#### De Vecchi sfidato dall'on. Pighetti

ROMA, 3. — Pochi giorni addietro la stampa romana pubblicava il lodo emesso nella primavera scorsa dall'on. De Vecchi e dal magg. Terruzzi nella vertenza dei deputati fascisti membri Pighetti e Misuri, che allora deturminò quest'ultimo ad abbandonare il fascio e a iscriversi al nazionalismo. Il lodo è sostanzialmente favorevole all'on. Misuri, mentre l'on. Pighetti è dipinto sotto una luce poco simpatica.

Per questa pubblicazione ora l'on. Guido Pighetti ha inviato i padri ai due firmatari del lodo stesso. L'on. Pighetti si è fatto rappresentare in questa sua duplice vertenza cavalleresca dall'avvocato Vaselli, segretario del fascio romano e dal marchese Carafa d'Andria.

Sono padri dell'on. De Vecchi il sottosegretario alla Marina mercantile on. Costanzo Ciano ed il generalissimo della milizia nazionale, comm. Italo Balbo. Il maggiore Terruzzi, già alto commissario fascista per la Lombardia, si è fatto rappresentare dalla «medaglia d'oro» Vitali, ufficiale d'ordinanza dell'on. Mussolini e dal maggiore Vagliasindi, che come si ricorda, fu a Fiume al tempo dell'occupazione dannunziana.

#### Cronache Rumene

BUCAREST, Maggio.

La sigaretta inglese, discretamente oppiata, sta consumandosi nel portacenere con le ultime spirali di fumo azzurrognolo, e nella stupida volontà della sonnolenza pomeridiana voi cercando per la tiepida giornata rumena, l'atteggiamento dell'individuo che vuol tenersi desto: Vana fatica!

La più dura, la più secca, la più amara maffia «Macedonia» non avrebbe cagionato tutti i guai di quella dannata cica britannica.

Pazienza, mi rifarò in Italia!

E intanto sfumo nella serata viennese il Ring-Kärntnerstrasse, il tetto aguzzo della cattedrale di Santo Stefano che si profila contro la luna, il Graben, le luci del caffè Kranz, le sale sotterranee del Dreher...

Sto volando verso il Prater e mi rivedo ancora davanti alla statua di Maria Teresa, con l'orizzonte chiuso fra i giganteschi palazzi dei Musei.

«Oh! Il dottor Schertze!» e ci avviamo lentamente pel largo viale. Ecco distinguersi il Role del Parlamento, l'Università, il Rathaus...

(i. n. m.)

#### Offerte insufficienti scrivono i giornali belgi

BRUXELLES, 3. — L'*Etoile belge* scrive: «I circoli ministeriali considerano le offerte tedesche come assolutamente insufficienti. La Francia ed il Belgio si accorderanno probabilmente durante la conferenza di Bruxelles per inviare una risposta comune».

La *Nation Belge* dice che la imprudenza della Germania vinta, ugualità l'insolenza e la crudeltà della Germania vittoriosa. Né in Francia né nel Belgio l'opinione pubblica ammetterebbe debolezza e indulgenza a suo riguardo.

Il *Matin*, di Anversa, qualifica la nota come insultante e dice che essa costituisce uno scherzo di cattivo genere.

#### L'Echo de la Soir dichiara che nulla potrà fare deviare la Francia ed il Belgio dalla loro linea di condotta.

Il *Journal* dice: «Esistono per la Francia due sole garanzie: la lealtà e l'impotenza dell'avversario. Sappiamo che attenderci quanto alla lealtà della Germania; in conseguenza bisogna ammettere l'impotenza».

#### L'esame della nota al Quay d'Orsay

PARIGI, 3. — Si è riunito oggi il consiglio dei ministri per esaminare la nota tedesca. Esso ha ritenuto le proposte inaccettabili, date le condizioni poste, l'assenza di garanzie e l'insufficienza delle cifre offerte.

L'ambasciatore del Belgio a Parigi ha conferito stamane col sig. Peretti della Rocca relativamente alle proposte tedesche. Scambiò le vedute si sono indicate tra Parigi e Bruxelles per formulare la risposta da dare alla Germania. È possibile che una comune nota sia redatta di concerto dalle due potenze, ma è più probabile che la risposta sia data separatamente. Due testi distinti esprimeranno però un punto di vista identico tale fu del resto la procedura seguita per la notificazione alla Germania della occupazione della Ruhr.

Saranno invece soggetti alla tassa normale i radiotelegrammi interni, da e per le navi, i telegrammi interni di Stato a pagamento, ed i telegrammi interni della stampa.

A decorrere dal 1 luglio 1923 nelle domeniche e nei giorni di Natale, del Capodanno e del XX settembre saranno ammesse a tariffa ordinaria soltanto le conversazioni telefoniche di Stato e quelle della stampa. Per le altre conversazioni che non siano dichiarate urgenti è stabilita una tariffa doppia di quella ordinaria. Tali disposizioni si applicano durante il periodo compreso fra le ore 21 del giorno che precede il festivo e le ore 8 del giorno che lo segue.

#### Un popolare aggredito da 30 socialisti

PALERMO, 3. — L'altra sera, a Monreale, una trentina di giovani, in massima parte socialisti e comunisti, provenienti da Palermo dove avevano festeggiato il primo maggio, giunti alla fermata superiore della funicolare, abbordarono certo Pietro Polizzi, diciassettenne, che portava all'occhiello della giubba il distintivo del partito popolare e lo fecero segno ad insulti e minacce, gridando «Abbasso Mussolini! Viva Lenin! Morte ai preti!». Improvvisamente uno della comitiva dei sovversivi esplose un colpo di rivoltella contro il Polizzi, che, rimasto miracolosamente illeso, si diede alla fuga. I socialisti proseguirono quindi per Castelluccio, dove, raggiunti dalla forza pubblica, vennero tratti in arresto tutti e trenta. Essi furono trovati in possesso di bastoni, di qualche arma da fuoco e di manifesti sovversivi.

#### Numerosi fascisti condannati a Pisa per violenze private e purghe forzate

PISA, 3. — Al nostro tribunale sono state discusse varie cause contro fascisti imputati di somministrazione di olio di ricino e colpevoli di violenze in danno di varie persone.

Il fascista Lamberto Buti, colpevole di lesioni volontarie premeditate, è stato condannato a 10 mesi di reclusione e due suoi compagni che presero parte insieme a lui al fatto, tali Puccinelli Ermanno e Caoli Giuseppe, a mesi 5 della stessa pena, oltre ai danni e spese. Sono stati condannati tre mesi per amnistia.

#### Condanne di fascisti a Trento

TRENTO, 3. — Si è svolto al nostro Tribunale, nel pomeriggio di ieri, il processo a carico dei fascisti Guido Bertoldi, Alberto Recla, Vittorio Covi, Giovanni Gabardi ed Augusto e Lorenzo Seppi, parte di Ruffrè, parte di Ronzone, accusati di avere costretto, nel gennaio scorso, il maestro Candido Battisti, di Ronzone, a bere un bicchiere d'olio di ricino e di aver preso parte ad altre violenze per cui lo stesso maestro riportò nella stessa occasione lesioni alla faccia guaribili in meno di dieci giorni.

#### De Vecchi sfidato dall'on. Pighetti

ROMA, 3. — Pochi giorni addietro la stampa romana pubblicava il lodo emesso nella primavera scorsa dall'on. De Vecchi e dal magg. Terruzzi nella vertenza dei deputati fascisti membri Pighetti e Misuri, che allora deturminò quest'ultimo ad abbandonare il fascio e a iscriversi al nazionalismo. Il lodo è sostanzialmente favorevole all'on. Misuri, mentre l'on. Pighetti è dipinto sotto una luce poco simpatica.

#### Cronache Rumene

BUCAREST, Maggio.

La sigaretta inglese, discretamente oppiata, sta consumandosi nel portacenere con le ultime spirali di fumo azzurrognolo, e nella stupida volontà della sonnolenza pomeridiana voi cercando per la tiepida giornata rumena, l'atteggiamento dell'individuo che vuol tenersi desto: Vana fatica!

La più dura, la più secca, la più amara maffia «Macedonia» non avrebbe cagionato tutti i guai di quella dannata cica britannica.

Pazienza, mi rifarò in Italia!

E intanto sfumo nella serata viennese il Ring-Kärntnerstrasse, il tetto aguzzo della cattedrale di Santo Stefano che si profila contro la luna, il Graben, le luci del caffè Kranz, le sale sotterranee del Dreher...

Sto volando verso il Prater e mi rivedo ancora davanti alla statua di Maria Teresa, con l'orizzonte chiuso fra i giganteschi palazzi dei Musei.

«Oh! Il dottor Schertze!» e ci avviamo lentamente pel largo viale. Ecco distinguersi il Role del Parlamento, l'Università, il Rathaus...

(i. n. m.)

to condannato a 10 mesi di reclusione e due suoi compagni che presero parte insieme a lui al fatto, tali Puccinelli Ermanno e Caoli Giuseppe, a mesi 5 della stessa pena, oltre ai danni e spese. Sono stati condannati tre mesi per amnistia.

I fascisti Federini Antonio, Della Chieca Azzelino e Taddei Giulio, colpevoli di violenze coll'aggravante della continuazione e della premeditazione, nonché di minacce, sono stati condannati, il Federini ed il Taddei a 11 mesi e giorni 10 di reclusione ed il Del Chieca a mesi 11 e giorni 25 della stessa pena, spese e danni. Sono stati condannati tre mesi per amnistia.

Si è discusso infine un processo contro altri fascisti per violenze private coll'aggravante della premeditazione e della continuazione. Erano imputati cinque fascisti, quattro dei quali sono stati condannati a 9 mesi e 10 giorni di reclusione ed un altro a 7 mesi e 20 giorni della stessa pena, spese e danni. Tre mesi condonati.

#### Condanne di fascisti a Trento

TRENTO, 3. — Si è svolto al nostro Tribunale, nel pomeriggio di ieri, il processo a carico dei fascisti Guido Bertoldi, Alberto Recla, Vittorio Covi, Giovanni Gabardi ed Augusto e Lorenzo Seppi, parte di Ruffrè, parte di Ronzone, accusati di avere costretto, nel gennaio scorso, il maestro Candido Battisti, di Ronzone, a bere un bicchiere d'olio di ricino e di aver preso parte ad altre violenze per cui lo stesso maestro riportò nella stessa occasione lesioni alla faccia guaribili in meno di dieci giorni.

Il Tribunale ha ritenuto colpevoli tutti gli imputati per il reato, dichiarando invece estinta l'azione penale per il secondo capo d'imputazione in seguito al decreto di amnistia, eccetto per il Covi, il quale è stato condannato a 30 mesi e 15 giorni di reclusione e a 316 lire di multa. Gli altri imputati sono stati condannati a 30 mesi di reclusione e 350 lire di multa ciascuno.

#### De Vecchi sfidato dall'on. Pighetti

ROMA, 3. — Pochi giorni addietro la stampa romana pubblicava il lodo emesso nella primavera scorsa dall'on. De Vecchi e dal magg. Terruzzi nella vertenza dei deputati fascisti membri Pighetti e Misuri, che allora deturminò quest'ultimo ad abbandonare il fascio e a iscriversi al nazionalismo. Il lodo è sostanzialmente favorevole all'on. Misuri, mentre l'on. Pighetti è dipinto sotto una luce poco simpatica.

#### Cronache Rumene

BUCAREST, Maggio.

La sigaretta inglese, discretamente oppiata, sta consumandosi nel portacenere con le ultime spirali di fumo azzurrognolo, e nella stupida volontà della sonnolenza pomeridiana voi cercando per la tiepida giornata rumena, l'atteggiamento dell'individuo che vuol tenersi desto: Vana fatica!

La più dura, la più secca, la più amara maffia «Macedonia» non avrebbe cagionato tutti i guai di quella dannata cica britannica.

Pazienza, mi rifarò in Italia!

E intanto sfumo nella serata viennese il Ring-Kärntnerstrasse, il tetto aguzzo della cattedrale di Santo Stefano che si profila contro la luna, il Graben, le luci del caffè Kranz, le sale sotterranee del Dreher...

Sto volando verso il Prater e mi rivedo ancora davanti alla statua di Maria Teresa, con l'orizzonte chiuso fra i giganteschi palazzi dei Musei.

«Oh! Il dottor Schertze!» e ci avviamo lentamente pel largo viale. Ecco distinguersi il Role del Parlamento, l'Università, il Rathaus...

(i. n. m.)

#### La "Passione di Cristo", allo Stadium di Torino

Successo di spettacolo e di folle

Le rappresentazioni della Passione di Cristo, che si svolgono da giovedì al Stadium hanno segnato una progressiva perfezione in tutto il ciclo dell'azione sacra. Lo spirito che informa e che trae i suoi elementi di espressione dalla umanità e dalla divinità dell'Uomo è stato tradotto in più alta e possente significazione artistica ed ha trascinato con vero crescendo la folla spettatrice a chiare manifestazioni di interesse e di calda simpatia. La scena, nella sua disposizione architettonica e coreografica, colle grandiose costruzioni di palazzi, giardini, corsi d'acqua, strade intersecantisi, è stata ripartita dal vento di domenica scorsa, cosicché essa è riuscita armonica e imponente nella sua complessiva ricostruzione panoramica e geniale e attraentissima dei molti e pittoreschi dettagli artistici. Dal suo canto, l'azione comprendente i tre anni di predicazione di Cristo, svolta con bella ricerca di effetti e di evidenze, ha attratto ieri per il soffio di poesia che informa, e che da essa potentemente emana, per l'unità di ideazione e svolgimento, per le caratteristiche di affiatamento, di ritmo e di movimento Dall'entrata di Gerusalemme al Cenacolo: dal processo all'aspra e dolorosa Via Crucis, dalla Crocifissione alle visioni che rievocano episodi dello antico Testamento e dalla storia della Chiesa, riprodotti con ricchi scenari e con fondali non impiegati nella prima recita causa l'impetuoso vento, è tutto un susseguirsi di quadri ispirati a sommi capolavori d'arte. Gli interpreti hanno saputo tradurre con singola perspicuità e con generale, efficacissima evidenza le passioni ed i sentimenti dei personaggi, trasfondendo nel pubblico numeroso, attimi di viva suggestione e di intensa motività.

Rilevando questo maggiore e migliore perfezionamento in bellezza estetica e in vigore rappresentativo della «Passione» dobbiamo notare lo zelo e la abilità dell'organizzatore generale ing. Michele Palomba coadiuvato dal Sig. Luigi Grandi, dal direttore di scena Dante Cappelli, dal direttore delle visioni Anichelle Consalvi e la squisita interpretazione del cav. Pasquale (Cristo), Sig. Casali (Giuda), cav. Luigi Monti (Pietro), Tufani (Satana), Fran. Cappelletti (S. Giovanni), Daisy Ferrero (Madonna), Teresa Pasquale (Maria Maddalena), Virginia Musmeci (Marta), Cecilia Casali (Veronica), Sofia d'Errico (Maria Cleofe), Ruggeri Lena (Maria di Salome), Maria Musmeci (Vergine) e gli attori tedeschi.

La Palestrina-Tempio rafforzata da altri elementi diretta dal M.o Don Rostagno, ha commentato mirabilmente la tragica azione. I temi musicali — ora arieggiati le cantilene medioevali francescane, ora pieni di accordi sonori, ora moventi limpidamente fra l'armonia, il «tonus-iratus», la semplicità e la mitezza, la descrizione e l'ardimento polifonico accompagnano illustrandoli, i momenti più significativi dell'azione, trasformando così l'ampio anfiteatro in una primitiva scena della Religiosità cristiana. Così attraverso all'arte, la penetrazione del Mistero è più viva e sentita e le sensazioni visive e spirituali hanno una maggiore espansione e profondità.

Fra gli illustri spettatori dobbiamo rilevare S.R.D. il Principe Tomaso di Savoia, Duchessa Isabella di Baviera colla figlia Principessa Maria Adelaide i quali si tratteranno per tutto lo spettacolo condividendo le impressioni della folla e gradirono un delicato ricordo consistente nel libretto dell'opera illustrato dal pittore Mauzan e una artistica medaglia d'oro commemorativa esprimendo il loro vivo compiacimento al comitato ed agli artisti che con tanta passione d'arte impreso l'ardua fatica.

Lo spettacolo verrà ripetuto ogni giorno ad eccezione del lunedì. E poiché il comitato si è preoccupato di contenerlo in un tempo minimo, gli spettatori, anche se provenienti dalla provincia potranno servirsene di treni serali e trattenerli in città per le loro occorrenze. Lo spettacolo è terminato ieri verso le ore sei e negli spettacoli successivi, essendo assicurato un più perfetto allestimento scenico, terminerà certamente prima.

Per le prenotazioni dei posti è autorizzata l'Agenzia Perlo in Galleria Nazionale.



## Sulle denunce dei redditi agrari

Il Prefetto della Provincia ha comunicato il seguente telegramma del Ministero delle Finanze in merito alle denunce dei redditi agrari:  
«Poiché le Agenzie Imposte sono autorizzate ricevere fino giorno 10 maggio dichiarazioni redditi agrari presentate dai Sindaci, dichiarazioni predette possono essere ricevute dai Sindaci nei giorni prossimi sempreché sieno fatte pervenire Agenzie entro dieci maggio».

XXX

## Asta bovini ungheresi

Si avvertono gli agricoltori della Provincia e chiunque possa avervi interesse, che avrà luogo un'asta di bovini ungheresi di razza Simmenthal e derivati, nei giorni di sabato 5 corrente a Udine, e domenica 6 a San Donà.

\*\*\*

## Preparazione ai Congressi Magistrali

Il R. Provveditore agli Studi, cav. Gentile pubblica la seguente circolare che interessa tutta la classe magistrale:

«Mi consta che vanno sorgendo come fungaie corsi di «preparazioni ai concorsi magistrali», aperti con pretese di alti compensi da persone di molto dubbia competenza.

Avverto i Sigg. Provveditori che è loro strettissimo dovere impedire che si speculi, in tal modo, a danno dei maestri.

Chiunque voglia tenere simili corsi, deve chiedere l'autorizzazione al Provveditore, il quale si assicurerà della idoneità degli insegnanti, e farà saltuariamente intervenire alle lezioni un Ispettore scolastico, col compito di riferire sulla serietà dell'insegnamento.

Con l'occasione si avverte che il Gruppo d'Azione per la scuola di Milano ha preso la lodevole iniziativa di mettere a disposizione dei suoi soci, che si preparano ai concorsi, con preferenza per quelli che risiedono nei piccoli centri sprovvisti di biblioteche e di brierie, un certo numero di copie dei libri indicati nel programma di concorso.

Altrettanto mi auguro che riescano a fare gli altri Gruppi di azione per la scuola che si vanno costituendo in molti centri sul tipo di quello recentemente sorto a Siena.

I Sigg. Provveditori riceveranno parecchie copie del programma di esame che distribuiranno agli Ispettori invitandoli a spiegare ai maestri, che aspirano al concorso, come il nuovo tipo di esame lasci loro la più ampia libertà di scelta delle lettere, dentro i limiti del programma delineato dal Ministero.

La lettura su cui i candidati debbono riferire alla Commissione non richiedono speciali corsi, ma studio e meditazione personale.

I maestri non debbono prestare orecchio alle voci di coloro che hanno interesse di far credere che i programmi di esami richiedono speciali studi sistematici, a sussidio della loro attività autodidattica.

Al giovani maestri potrà giovare invece affatto l'insediamento di fratte nozioni, di cui si trovano dispensatori facili ma costosi.

## Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 1. corr. ha approvato i seguenti oggetti di indole generale:

- Udine: Collegio della Provvidenza; delega a ritirare un vaglia del Tesoro — Bigliana: Mutuo di L. 10 mila — Povoletto: Rinnovazione prestito cimiterio con la Cassa di Risparmio di Udine — Gorizia: Aumento tassa sui tetti — Cavasso Nuovo: Scuole Agnese — Udine: Casa di Povero: vendita del terreno n. 77 e n. 40-50 — Carlinio: Vendita e stima taglio bosco Venchiarute — Polcento: Cessione spazi riservati nei cimiteri; aumento tariffa — Fagnana: Concorso nella spesa per costruzione di un ponte sul Corno — Castelnuovo: Aumento assegno al regolatore dell'orologio di Colle Monaco. — Sedegliano: Regolamento per la applicazione della tassa sulle pecore — Arba: Compensato al messo comunale — Pontebba: Vendita e consegna bosco Critz di Suald — Spilimbergo: Ospedale civile; compensato alla levatrice — Meretto di Tomba: Modifica alla tariffa per l'applicazione della tassa sui cani — Sequals: Accettazione donazione fatta dal sig. Pellami Angelo fu Domenico (parere favorevole) — Pordenone: Ospedale Civile. Assunzione di uno scrivano — Riduzione caro vivere a chi riceve vitto e alloggio — Prata: Modificazione tariffe tasse comunali — Udine: Assenso alla cancellazione di ipoteche in dipendenza della vendita dello stabile di Orsaria del Legato di Toppo Wassermann — Faedis: Bilancio preventivo 1922 — S. Giovanni di Manzano: idem — Car-

lino: idem — Sequals Tariffa dazio consumo — Pasian Schiavonesco: Applicazione sovrainposta sui redditi B. M. — Teor: Bilancio preventivo 1922 — Gemona: Provvedimenti per il servizio di bidella delle Scuole femminili — S. Leonardo: Bilancio preventivo 1922 — Stregna: idem — Sesto al Reghena: idem — Pordenone: Rinnovazione di mutuo cambiario con la Cassa di Risparmio di Udine — Rivolto: Bilancio preventivo 1922 — Palazzolo dello Stella: idem — Gemona: idem — Maiano: idem — Erto Casso-Cimolais: Consorzio medico — Gorizia: Alienazione stabili — Teor: Bilancio preventivo 1922 — Amministrazione provinciale: Annessione alla Colonia Agricola del Manicomio del podere d'istruzione del R. Istituto Tecnico di Udine.

La Giunta ha inoltre ordinato il pagamento, entro il periodo di trenta giorni circa la gestione in Firenze del cessato Commissario Prefettizio, ed ha rinviato vari oggetti riguardanti i Comuni di Zoppola, Gemona, Pontebba, Pordenone, Spilimbergo, Pasian Schiav., S. Giorgio di Nogaro e Premariacco.

XXX

## FAEDIS

### Pellegrinaggio della Sezione Combattenti

In varie occasioni i giornali della Provincia, ed in special modo la «Patria del Friuli ed il Combattente» ebbero ad occuparsi di un fatto avvenuto nei giorni infausti dell'ottobre 1917, alle falde del Monte Joanes (Comune di Faedis).

E' una pagina di eroismo e di sacrificio scritta da un gruppo isolato di Faniti che manca alla nostra Storia. Sono gesta pressoché ignorate che fanno pensare alle leggendarie gesta dei nostri antichi romani.

Un gruppo isolato di pochi uomini dopo di aver conteso al nemico il terreno palmo a palmo, si aggrappava a questo estremo lembo di difesa del nostro paese lasciando che il nemico passasse sui loro corpi trucidati piuttosto che cedere di un passo.

Nel piccolo Oratorio (detto di S. Antonio) che sorge sul posto, un Fante trasformato in Mitragliere sostiene, da un foro praticato nella parete di fianco all'altare, l'urto orrente dell'orda avanzante finché sopraffatto venne trucidato sul posto.

Il nemico baldanzoso, furibondo per la tenace resistenza e le perdite subite per opera dei pochi campioni di nostra Raza, fece scempio dei loro cadaveri.

Degli Eroi non rimase alcun segno che valesse a stabilirne i nomi.

La locale Sezione Combattenti, fin dalla sua fondazione ebbe a stabilire di fare un pellegrinaggio nella località che fu teatro di simile atto di dedizione alla Patria, e di eternare nel bronzo il fatto stesso.

Come ne ebbe a dare annuncio il giornale della Federazione, era fissata la data dell'8 aprile u. s. per la progettata gita, ma causa il tempo pessimo essa venne rimandata ad epoca indeterminata. Finalmente domenica 29 aprile u. s. il voto poté essere sciolto malgrado che il tempo non fosse del tutto ristabilito.

Con una compattezza veramente encomiabile i componenti la Sezione risposero all'appello, ed il corteo alle ore 8 ant. preceduto dalla Banda Cittadina locale e dal vessillo sociale, sfidando il tempo minaccioso, mosse verso Canebola per portare il suo omaggio agli Ignoti commilitoni che coi loro petti fecero seudo a questo ridente paese.

Una lunga teoria di popolo accompagna i Combattenti che attraversano le vie del paese al suono degli inni patriottici.

Le case sono tutte imbandierate; le strette e tortuose vie sono tutte un arco.

Il signor Tracogna Agostino, sindaco della Sezione Combattenti, porge il benvenuto ai commilitoni di Faedis, Canebola è fiera di ospitarvi, egli dice, e di quali sentimenti sia animata la Frazione di Canebola lo testimoniano queste tre orfanelle di guerra vestite dai colori nazionali, di quei colori che animarono i loro genitori nella lotta contro il secolare nemico per la grandezza della Patria.

Si avanzano quindi tre bambine figlie di eroici caduti in guerra e la più piccina di esse con commoventi parole ringrazia i combattenti di essere venuti a rendere omaggio a chi tutto ha dato alla Patria.

Il Presidente della Sezione Dott. Aldo Venuti, ringrazia della bella accoglienza fatta dai commilitoni e dai frazionisti di Faedis, accoglienza che sta a dimostrare di quale fede sia animata la popolazione di Canebola che ebbe 19 suoi figli morti per una patria migliore.

Il corteo quindi, dopo una breve sosta in paese, prosegue fino alla Chiesa situata a circa 3000 dalla frazione.

Sulla porta dell'oratorio si trova a ricevere il corteo, il cappellano della frazione don Giuseppe Simiz ex Ufficiale degli Alpini, il quale come sacerdote e come ex combattente si dice fiero di salutare i combattenti ed il popolo di

Faedis che oggi si appressa a sciogliere un voto di riconoscenza verso i commilitoni ignoti sacrificatisi sull'altare della Patria.

Il momento è solenne! La banda suona l'inno al Piave mentre tutti restano a capo scoperto in religioso silenzio.

L'oratorio è tutto pavese di tricolore, col tricolore è pure segnata la linea di combattimento della quale si conservano ancora le tracce. L'oratorio conserva tutte le tracce della lotta! Le pareti esternamente sono tutte bucate da colpi di fucileria e di artiglieria! La breccia aperta dall'improvvisato mitragliere è coperta di alloro.

Il Presidente della Sezione, dopo di aver ringraziato il cappellano che ha tutto così bene predisposto e che tanta cura ha dell'oratorio e del recinto, e dopo di aver portato il saluto e l'adesione della Federazione Provinciale di cui è membro, pronuncia un nobilissimo e lungo discorso.

Questo oratorio situato all'estremo limite del nostro Comune sia l'altare e la tomba del Milite Ignoto che si sacrificò per la nostra piccola e grande Patria!

Prende quindi la parola il Segretario della Sezione Calligaris Luigi.

Commilitoni piegate il ginocchio — egli dice con voce commossa — dinanzi a questo poema che abbraccia tutta la nostra storia; dinanzi all'olocausto sublime dell'eroe più puro; e che a renderlo più grande e farlo assurgere a simbolo, il destino volle ne fosse ignorato il nome, ingiunocchiamoci a meditare!

Ultimata la cerimonia la folla consuma la colazione che si era portata al sacco, indi si riordina in corteo per rientrare in sede.

Prima di lasciare Canebola la Sezione fa visita al Cimitero di Guerra. La banda suona l'inno al Piave ascoltato in ginocchio ed a capo scoperto dalla folla.

Dopo di aver ringraziato nuovamente la popolazione ed i Combattenti di Canebola per la franca accoglienza fatta, si inizia la marcia di ritorno. Tutti i frazionisti accompagnano il corteo fino alle ultime case.

Alle 5 pomeridiane il corteo inquadrato giunge a Faedis ed accompagna il vessillo alla sede della sezione, dove si sceglie al suono della Marcia Reale.

Bella e significativa cerimonia. Cerimonia che rimarrà certamente impressa nel ricordo di tutta la popolazione.

Sappiamo che la sezione combattenti ha in animo di segnalare i fatti di cui sopra alle superiori autorità perché dia no tutto il loro appoggio alla iniziativa presa di erigere nella località ove avvenne il fatto un degno ricordo che tramandi ai posteri le gesta dei prodi Caduti.

Il valentissimo pittore signor Ciotti della nostra città, ha donato alla Sezione il modello di un bassorilievo da murare nella parete della Chiesaletta; modello che ora trovasi esposto al pubblico nella sede della Sezione.

Il signor Ciotti stesso ha offerto una cartolina, a detta di critici competenti, sono due capolavori per esecuzione e concetto.

Il ricordo dovrà sorgere per sottoscrizione popolare. La sottoscrizione è stata aperta dal padre di un eroico Tenente dei Bersaglieri morto combattendo sul Monte Cernizza (signor Bechetti Federico da Genova). La locale Cooperativa di lavoro ha sottoscritto per la copiosa somma di L. 200.

La Sezione Combattenti, da queste colonne porge i più vivi ringraziamenti all'Artista signor Ciotti per quanto ha voluto fare in favore dell'iniziativa presa.

## CAMINO

Distribuzione premi. — Domenica scorsa in un'aula scolastica del capoluogo di Camino, ebbe luogo la distribuzione degli attestati di proscioglimento e di promozione della scuola serale.

Alla cerimonia parteciparono la signora direttrice Fabris Anna e l'insegnante della classe. La signora Direttrice con sentite parole rilevò l'importanza della scuola e dell'istruzione, esortando gli allievi a praticare i principi che dalla scuola stessa avevano appresi.

Esprese parole di elogio all'insegnante della Scuola Serale, Pignataro Salvatore, il quale non solo adempì con zelante amore al suo mandato, ma con gentile pensiero, volle offrire agli alunni frequentanti, per questa occasione, una magnifica sveglia che venne estratta a sorte fra i presenti. Vennero distribuite anche delle cartoline stampate a cura del Comitato contro l'alcolismo, cartoline che sintetizzano istruzioni e precetti che vennero in merito impartite dalla direttrice Fabris.

Vada un affettuoso pensiero di riconoscenza e una parola di plauso all'opera contro l'analfabetismo e al p. Gusev, Direttore Regionale, che ha voluto gentilmente concedere il permesso dell'apertura di suddetta scuola tanto necessaria, presenziando di persona agli es-

mi che ebbero esito veramente soddisfacente.

E' vivo desiderio di questa popolazione e degli alunni beneficiati che nel prossimo anno tale scuola si riapra con gran vantaggio di chi ne abbisogna.

## VILLASANTINA

Finalmente! — Tutte le nostre sei campane per Villa Santina ed Invillino sono arrivate; ed il nostro popolo s'è riversato alla stazione per vederle, e... ma il collaudo al primo scampalio nel giorno dell'ascensione.

Domenica 6 a mattina intanto avremo Sua Ecc. Mons. A. Rossi a consacrare solennemente insieme alle campane di Comeglians e di Avaglio. Se il tempo ce lo permetterà la funzione riuscirà bene.

Beneficenza. — Ai nostri orfani, in morte del giovane operaio Clapir Alfr. ventitreenne, gli amici versarono Lire 44.20 quale avanzo delle corone, e la figlia L. 28. Ai benefattori grazie e le preghiere degli orfani.

## BRANCO

### Il vessillo della Scuola inaugurato

Preceduta per una settimana da un allegro scampalio, domenica, anche il ridente paesello di Branco, volle solennemente inaugurare la bandiera della sua scuola. Alle 9.30 s'iniziò la cerimonia con la S. Messa, alla quale parteciparono in corpore la scolarezza e tutti i paesani, nonché il Direttore sig. Modesto Colussi e i maestri di Feletto.

Rendevano gli onori alla bandiera un drappello della Milizia Nazionale.

Con elevate parole il M. R. Cappellano Don Italo Bernardino, spiegò ai fanciulli il significato della bandiera, incitandoli all'amore ed al rispetto del bel tricolore fuori e dentro della patria.

Nel piazzale S. Francesco, seguì poi la rituale benedizione e madrina ne fu la madre del valoroso caduto Comuzzi Luigi, signora Comuzzi Teresa.

Dopo il rito religioso, fece il discorso ufficiale il sig. Direttore Didattico Modesto Colussi, che con vibrato parole di patriottismo incitò gli alunni ad amare, e per il proprio vessillo e ne fece quindi fare giuramento e il saluto. Indi gli scolari in coro cantarono gli inni alla bandiera.

Parlò poi la maestra del luogo signorina Buran Rina indi l'alfiere della Bandiera Calligaris Vittorino e Casarsa Eugenio di Giovanni, declamò la poesia: La rosa e il tricolore.

Terminò la cerimonia con la Conzone del Piave, cantata in coro.

Dal Comitato «Pro Bandiera e Parco della Rimenbranza» fu offerto agli invitati un vermouth d'onore.

## OVARO

### Il debutto del Circolo Corale

Domenica scorsa, in occasione della Festa Eucaristica solennemente riuscita per il deciso volere delle nostre sane e forti popolazioni, il Circolo Corale di Ovaro, istituito e diretto dall'egregio maestro Francesco Genisi e formato da una trentina di giovani volenterosi, fece la sua prima apparizione ed ebbe un battesimo di calorosi e frenetici applausi.

Le numerose villette friulane, in buona parte create e musicate dal celebre maestro Zardini, suscitavano nel distinto pubblico che gremiva la sala sociale, il più grande entusiasmo ed i più fragorosi applausi.

Al bravo maestro Genisi, che con tanto amore ed entusiasmo avvia i nostri giovani alla delicata arte musicale ed ai cantori tutti che si rivelarono veramente ammirabili, i nostri più vivi rallegramenti ed i migliori auguri di continua prosperità.

## PREMARIACCO

Padre Paolino di Premariacco. — Lunedì mattina la nostra vasta Chiesa era piena di fedeli ad assistere alla Messa del Novello Sacerdote, al secolo Francesco Delle Vedove, che fatti pochi anni di Seminario, entrò nell'austero Ordine dei Cappuccini, fu combattente in trincea, riprese gli studi, ed ora radioso di quella fede che sempre lo distinse, vede appagati i suoi ardenti desideri.

Il popolo che lo ammirò fin da bambino per le sue rare qualità, per il suo sembiante ieratico, per i suoi sentimenti di vera vocazione sacerdotale, commosso all'uscita di Chiesa, lo ricominciò di auguri e di saluti. Si riportò poi a Castelmonte, a ringraziare quella Madonna, che comm'egli diceva, non l'aveva mai dimenticata, neppure un giorno solo, nei suoi studi, in trincea, lontano, nel suo gioie e nei suoi dolori.

Dal Santuario ripartì per Venezia per ultimare i suoi studi.

Auguri di copiosa missione.

### Per la nomina di Don Ugo Masotti

La nomina di Don Ugo Masotti a cooperatore parr. di Premariacco destò viva compiacenza ed entusiasmo non solo qui in paese ma anche negli altri vicini che ammirano e riconoscono in lui il lavoratore instancabile per il be-

ne del popolo a costo di sacrifici di salute e di denari, e non dimenticano la Sua opera benefica di propaganda e di stampa. La cantoria di Bottenico numerosa e nota per le sue ottime esecuzioni, si è offerta in omaggio a lui, di eseguire, domenica, giorno del suo arrivo, della scelta musica Tomadiniana.

## NIMIS

Offerte. — La Banca Cattolica di Udine, succursale di Nimis, ha elargito a questo Asilo infantile la somma di L. 600. In morte di Grassi Paola ved. Gervasi: i figli L. 100; il nipote dott. Ottone Gervasi L. 50.

La direzione riconoscentissima, ringrazia la Banca ed i generosi offerenti.

## PORDENONE

Il rev. Don Umberto Gasparoli zelante capellano del nostro ospedale si trova ammalato da circa venti giorni. Migliora e si spera in breve sarà completamente guarito.

All'egregio nostro concittadino che dopo aver atteso con tanto zelo al suo ufficio trova modo di estendere la sua opera di bene nelle chiese cittadine, i migliori auguri. Amici e clero hanno dato edificante prova di gratitudine e affetto interessandosi del pio e infaticabile sacerdote.

Promozione. — Con vivo piacere apprendiamo che l'agente investigativo Sig. Luigi Di Giorgio, attualmente presso la nostra R. Sottoprefettura, essendo stato soppresso il Corpo degli Agenti Investigativi di P. S., venne passato al Corpo Specializzato dei RR. Carabinieri con la promozione di Maresciallo maggiore.

Congratulazioni. — La Wally di A. Catalani, ha conquistato il nostro pubblico che ritorna volentieri a rivederla e manifesta ad ogni rappresentazione la sua soddisfazione con approvazioni ed applausi calorosissimi.

Gli artisti sanno interpretare sempre magnificamente le singole parti, e divinamente l'orchestra diretta dal maestro L. Mascagnini anima dell'esecuzione.

Oggi venerdì riposo: Sabato e Domenica ultime rappresentazioni.

## POZZUOLO

Congresso di plaga 6 maggio. — Si delinea già magnificamente. Accrescerà lustro e decoro Sua Eccellenza Il. e Rev. che giungendo in auto alle 15, parteciperà alla solenne processione. Benché piccola questa plaga, ed urgano riserbabilmente le ritardate seminatrici nei campi, pure io vedo che uomini e giovanotti perlustrano e requisiscono in tutti i paesi della bassa verdura, verdura, verdura. Nel paese le giovani e donne lavorano da mesi. Ad ogni momento ciclisti, portarodini soiamano in tutte le direzioni. E' uscito un bel numero unico.

## RISANO

Costituzione Sezione Combattenti. — Si è formata numerosissima. Presidente onorario il conte Agricola; presidente effettivo Burello Pietro; Segretario Don Roberto Merluzzi. Le elezioni si fecero il primo maggio. E' sostenuta da un bel programma di lavoro, e utilità materiale e morale per paese.

Auguri vivissimi!

Quanto prima avremo una degna sede e inaugurazione del gagliardetto, poi aspetta la costruzione dell'asilo.

## CASTIONS DI ZOPPOLA

### Altro investimento

La bimba Rina Micheli di anni 7 mente stava trastullandosi nella via, fu investita da una bicicletta montata da certa Arcangela Gri, e riportò la frattura della gamba destra. La piccina fu trasportata all'Ospedale di Pordenone per le cure mediche.

### Investito da un'automobile

Il prof. Levi investito da un'automobile di Leopardi va migliorando. Gli si crede la lieta novella e speriamo presto possa ritornare all'educazione della scuola.

### Tentativo di furto

Stanotte in Via Dietro Castello nei locali di un'osteria di proprietà del sig. Mison Umberto, audace tentativo di fare affari. Difattamente un gelsino, prodotto di un gelsino da un vetro attraverso il quale privano la finestra, stavano accendendosi nel locale, quando... bene di darsela all'ostinato abbasso un cagnetto che domiciliava nella stanza.

### Nella notte

In seguito a malore fu soccorsa e trasportata dai militi Sinsig e Mison all'ospedale Comunale, certo Giuseppe di a. 36 da Gorizia abitante a Castello.

### Una caduta

Stanotte ricorse alla medicazione la Croce Verde per una ferita Squallnich di anni 15.

## Brevi dalla Provincia

\*\* A PAVIA DI UDINE vennero restati i carbonari ambulanti Giovanni Manlio e Giovanni Marini che vennero trasportati 16 pali di ferro posti a guano di un reticolato di cinta nel comunale in affittanza al sig. Novello.

XXX

## GORIZIA

### Ancora sul ferimento

dell'altra sera, l'autorità sta impedendo ed è su buona strada di impedire per cui non pubblichiamo niente per fin tanto che non sia fatta chiara e i colpevoli vengano assicurati mani della Giustizia.

### Concerto di beneficenza

Il 6 maggio, nei locali dell'Orchestra, gentilmente concessi, avrà un concerto di beneficenza di cui il programma:

- 1) Cabrini: «In Corteo», marcia seguita dal circolo mandolinista Verdi; 2) Ritter: «Racconto della notte», fantasia eseguita dal circolo mandolinista; 3) Rubinstein: «La notte», melodia soprano cantata dalla signora Brizzi; 4) Donizetti: «La Favorita» eseguita dal cir. mand.; 5) a) Puccini: «Tosca», (recondite armonie tenore, sig. Volpones Gius.); b) Verdi: «Pagliacci», (vesti la giacca per tenore), sig. Volpones Gius.; c) Wagner: «La Fucina nella foresta» cantata dal cir. Mand.; 7) a) Verdi: «Ulrica nel «Ballo in maschera» per contralto, signora Antiniana; b) Verdi: Duetto nel «Trovatore» per contralto e tenore sig. Antiniana; c) tenore sig. Volpones Gius.; 8) Ritter: «Un sogno» manza eseguita dal cir. mand.; 9) Giordano: «Andrea Chenier», (aria) per tenore sig. prof. Della Mura; 10) Puccini: «Gianni Schicchi» zona per tenore sig. prof. Della Mura; 11) Buldini: «Libertas», marcia seguita dal circolo mandolinista.

### Concorso Pompiertistico

Accompagnata dal nostro più do augurio, domani parte per partecipare al concorso pompiertistico, una squadra di pompieri d'armi. La disciplina la saggia direzione incitata dai Superiori, e la serietà dei giovani ci fa sperare in un successo della squadra.

### Investito da un'automobile

Il prof. Levi investito da un'automobile di Leopardi va migliorando. Gli si crede la lieta novella e speriamo presto possa ritornare all'educazione della scuola.

### Tentativo di furto

Stanotte in Via Dietro Castello nei locali di un'osteria di proprietà del sig. Mison Umberto, audace tentativo di fare affari. Difattamente un gelsino, prodotto di un gelsino da un vetro attraverso il quale privano la finestra, stavano accendendosi nel locale, quando... bene di darsela all'ostinato abbasso un cagnetto che domiciliava nella stanza.

### Nella notte

In seguito a malore fu soccorsa e trasportata dai militi Sinsig e Mison all'ospedale Comunale, certo Giuseppe di a. 36 da Gorizia abitante a Castello.

### Una caduta

Stanotte ricorse alla medicazione la Croce Verde per una ferita Squallnich di anni 15.

## ALBERGO "ANCORA D'ORO"

Udine - Piazza Duomo 13

Vini nostrani e toscani - Moretti alla spina - Tripoli - Golsch - Giardinetti. SALA PER BANCHETTI con vasto cortile.

# UDINE

## Amicizia a... legnate

In Valdirose alla baracca N. 22 per motivi... loro particolari, vennero alle mani due amici, di cui uno ebbe la peggio tanto che dovette ricoverarsi all'ospedale per le cure. Il ferito è certo Colausig Carlo di anni 49.

## Al Cinema Savoia

Domani sera debutto di Gabrielli.

## Al Teatro

Continuano i successi della compagnia... Domani sera: «Lorenzino» nuovissima produzione del Teatro italiano, e domenica sera: «Amleto».

## Trattenimento familiare

Ottima riuscita ebbe il trattenimento familiare dato dalla sezione drammatica della Società Operaia Cattolica... Domenica 29, domenica scorsa al teatro Giuseppe Verdi del Palazzo della Cassa Rurale Goriziana.

## Investita da un carro

Ancora un'altro investimento dovuto questa volta a un carro. La scolaria Bruffoni Italia d'anni 7 di Pietro ieri a mezzogiorno veniva travolta da un carro che tentò invano scappare. La piccina ebbe la gamba destra fratturata.

## Si recide i tendini

Il falegname Michieli Ermengildo d'anni 24 di Luigi, lavorando ieri intorno a un mobile si produsse una ferita al dito pollice sinistro, con la recisione dei tendini esteriori. Ne avrà per una ventina di giorni.

## Escursione alle Grotte di S. Canziano

Per la solenne riapertura delle Grotte di S. Canziano presso Trieste che avrà luogo domenica 6 corr. le ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 30 per cento sul prezzo del biglietto di andata e ritorno da tutte le stazioni delle tre Venezie per la stazione di Diviacca.

## Festa al Cormor

Nella Chiesa Parrocchiale del SS. Redentore di Udine, domenica 6 maggio alle ore 5 pom. avrà luogo la solenne benedizione della nuova immagine della Madonna della Salute destinata alla Chiesa del Cormor; indi vi sarà la solenne trasporto della immagine dal SS. Redentore al Cormor, nel seguente itinerario: Via Mantica, Villatis, Castellana, Mentana, Viale del Cimitero, Viale Poscolle, Cormor.

## Rubrica Commerciale

### Borsa di Milano

Rendita 82 — Consolidato 89.25 — Banca d'Italia 1615 — B. Commercio 990.50 — Credito Italiano 736.50 — Banco di Roma 91.

### CAMBÌ

Parigi 135.40 — Berna 269.75 — Londra 94.90 — New York 20.47.50 — Berlino 0.05.25 — Vienna 0.02.80 — Bukarest 9.25 — Bruxelles 117.25 — Madrid 312.50 — Praga 60.75.

### Borsa di Trieste

Rendita 81.75 — Consolidato 88.95 — Cambi: — Parigi 135.25 — Londra 94.80 — New York 20.30 — Berna 368 — Amsterdam 795 — Berlino 0.05.50 — Bukarest 9.25 — Praga 60.50 — Vienna 0.02.80 — Bruxelles 116.

## Buffonerie

Già, dice bene il confratello di Vicolo di Prampero: le cose bisogna provarle. Il bustillis non è nell'affermare il dovere, ma nel compierlo, quando, come il confratello, si è all'abitudine di abbondare in affermazioni gratuite e senza senso.

Dunque il Partito Popolare si sfalda da tutte le parti! Eh! E il risultato del Congresso di Torino? E quello delle riunioni del gruppo parlamentare? E i vari tentativi di Cornaggia da una parte, di Martire e compagni dall'altra? Confrontiamo pure le schiere e le forze e vedremo da che parte stia bene la qualifica di buffo.

Dunque il Partito Popolare si basa su palmarii contraddizioni! Quanto a contraddizioni non possiamo negare una certa competenza al giornale di Vicolo di Prampero, reazionario e rivoluzionario, massone e filo-cattolico ecc.

Ma la competenza, si capisce, è ristretta alla propria materia, perchè nella materia altrui afferra male.

Il Partito Popolare sarebbe acconfessionale e democratico-cristiano. Dove è la contraddizione? Sa l'amico il significato delle parole e il valore delle cose?

Sarebbe antifascista nazionale. Il nostro Partito è nazionale. Se poi si preoccupa di conservare e valorizzare il proprio pensiero in collaborazione col fascismo, non vuol dire che tale atteggiamento sia antifascista, e certo non è antinazionale, perchè non è detto che fascismo si identifichi in tutto con Nazione; altrimenti anche i liberali sarebbero antifascisti.

Ma tutto non è perduto. Il confratello ammette che le Circolari Sturzo potranno galvanizzare il Partito per qualche tempo...

E allora aspettiamo. Frattanto il confratello si consoli che è anche un partito Cornaggia, e chissà? forse ci sarà anche un partito Martire, e chissà? forse, forse lo sfaldamento...

E' soddisfatto il collega? Per conto nostro gli assicuriamo che siamo proprio di buon umore.

## Investita da un carro

Ancora un'altro investimento dovuto questa volta a un carro. La scolaria Bruffoni Italia d'anni 7 di Pietro ieri a mezzogiorno veniva travolta da un carro che tentò invano scappare. La piccina ebbe la gamba destra fratturata.

Accompagnata all'ospedale, venne accolta d'urgenza e i sanitari la giudicarono guaribile in una quarantina di giorni.

## Si recide i tendini

Il falegname Michieli Ermengildo d'anni 24 di Luigi, lavorando ieri intorno a un mobile si produsse una ferita al dito pollice sinistro, con la recisione dei tendini esteriori. Ne avrà per una ventina di giorni.

## Escursione alle Grotte di S. Canziano

Per la solenne riapertura delle Grotte di S. Canziano presso Trieste che avrà luogo domenica 6 corr. le ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 30 per cento sul prezzo del biglietto di andata e ritorno da tutte le stazioni delle tre Venezie per la stazione di Diviacca.

Per informazioni alla sede della Società Alpina Friulana.

Per la forte affluenza di visitatori alla grotta e gli scarsi mezzi locali si raccomanda ai genitori di portare una colazione al sacco.

## Festa al Cormor

Nella Chiesa Parrocchiale del SS. Redentore di Udine, domenica 6 maggio alle ore 5 pom. avrà luogo la solenne benedizione della nuova immagine della Madonna della Salute destinata alla Chiesa del Cormor; indi vi sarà la solenne trasporto della immagine dal SS. Redentore al Cormor, nel seguente itinerario: Via Mantica, Villatis, Castellana, Mentana, Viale del Cimitero, Viale Poscolle, Cormor.

Suonerà la distinta Banda di Lavariano, diretta dal M. G. Basciù. L'immagine e la sedia gestatoria è lavoro della Ditta G. B. Bonanni di Udine. I Cormoresi sostengono la spesa con le loro offerte.

Oggi viene esposta nella Chiesa Parrocchiale del SS. Redentore.

## Corso di istruzione premillitare

Si avvertono gli allievi che con domenica 6 maggio si inizieranno le lezioni di Tiro al Polgono di Viale Venezia. I tiro si effettueranno nei giorni: 6, 13, 20 e 27 maggio dalle ore 8 alle manifeste.

ore 12 e, occorrendo, dalle 13.30 alle ore 18. L'adunata generale per detti giorni rimane fissata nella Palestra di Via Giusti per le ore 7 precise.

Il reparto nella formazione preserita per i tiro al comando del Capitano Signor Grossi, partirà alla volta del poligono alle ore 7.30 precise. Gli allievi che senza giustificato motivo non si

## presenteranno alle dette adunate, e non avranno conseguentemente eseguite tutte le lezioni di Tiro, saranno esclusi da l'esperimento finale, che avrà luogo nei primi giorni di giugno.

Agli allievi che si saranno distinti nelle lezioni regolamentari e risulteranno classificati con la media di Isara rilasciato dalla Direzione del Corso apposito diploma di merito con medaglia.

La tenuta per tutti sarà con il fez, bracciale, ed armati.

L'appello generale sarà fatto nella Palestra alle ore 7.15.

Il Capitano Direttore del corso prem. Arturo Piccinini

## Saggio annuale di studio degli allievi dell'Istituto musicale "J. Tomadini"

Domenica 6 corr. gli allievi dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» daranno al Teatro Sociale (ore 10.30) il loro saggio annuale di studio col seguente programma:

Kulau - Romanza, allegro assai (per due flauti, Oboè, due Clarinetti e pianoforte. Allievi: Furlani Roberto; Sgobero Edoardo; Portograndi Ugo; Lazari Luigi; Grosso Luigi; Cremoschi Enrico.

Galuppi (1706-1784) - Allegro Scarlatti (1685-1757) - Fuga «detta del gatto» (per pianoforte. Graun (1701-1759) - Giga. Allieva: Politi Valeria.

Bassi - Notturmo per Oboè con accompagnamento di pianoforte. Allievi: Portograndi Ugo; Lagugnana Raffaello. Kulau - Trio per flauti. Allievi: Bragato Bruno; Furlani Roberto; Sgobero Edoardo.

Rachmaninoff - Preludio op. 3 N. 2; Chopin - Polacca N. 1, (per pianoforte) Allieva: Pusteti Ermeneida.

Cavallini - Adagio e Tarantella per Clarinetto con accompagnamento di pianoforte. Allievi: Cargnelli Ettore; Giordani Sabina.

Mozart - Sonata N. 6 per Violino e Pianoforte. Allievi: De Anna Plinio; Marcolli Antonietta.

Listz - Studio da concerto N. 6 (un sospiro); Studio da concerto N. 3 (per pianoforte). Allieva: Tremonti Maria.

Corelli - Largo; Brahms - Ninnanna (per orchestra d'archi e pianoforte). Allievi: Violini - De Anna Plinio; Grassi Antonio; Cuttini Bruno; Bonfemio Ettore; Peller Romeo; Ciriani Elio; Favero Livio; Zorattini Vittorio; Bertolussi Luigi e Visentini Vincenzo. Violoncelli - Comino Luigia; Leskovic Francesco; Muratori Giulio; Contrabbasso - Querini Riccardo. Pianoforte - Zilotti Tiziana.

## Grave lutto di Mons. Arcivescovo

L'altra sera quasi improvvisamente decedeva a Milano, a soli 32 anni, il sig. Giulio Rossi, direttore della Ditta Pasotti di Brescia succursale di Milano nipote del nostro benemerito, illustre Presule.

A Mons. Arcivescovo così gravemente colpito il *«Eridi»* presenta sentite condoglianze.

## Dopo le solenni cerimonie al Collegio Arcivescovile

Il Comitato Esecutivo per la commemorazione dei convittori del Collegio Arcivescovile «Gaspere Bertoni», Caduti in guerra, ringrazia vivamente autorità rappresentanze, e tutti coloro che presenziarono alle cerimonie del giorno 29 u. s. resero omaggio alla memoria gloriosa dei loro compagni.

## Concerto della Banda Cittadina

Questa sera la Banda Cittadina dalle 21 alle ore 22.30, in Piazza Vittorio Emanuele, eseguirà un concerto col seguente programma:

1. Mascagni M. - Tempo di Marcia.  
2. Formichi - Andante e Bolero per Elio Tenore.  
3. Puccini - Sunto Atto I. «Tosca».  
4. Grieg - Suite N. 1 «Peer Gynt».  
5. Verdi - Sinfonia «Vesperi Siciliani».

## Il mercato di ieri

Ieri in Piazza Umberto Prima, prima delle undici v'erano oltre un centinaio di vacche, parecchi vitelli, scarsezza di buoi.

Sul mercato suini, presentavano 196 maiali di latte di cui furono venduti 69 da lire 105 a 240; da allevamento venduti 9 da 340 a 500 — Pecore presenti 26, vendute 19 da 80 a 150; capretti 18, venduti 12 da 4 a 4.50 al chilo, a peso vivo.

## Commissione arbitrale per i fitti

L'altro ieri vennero trattate le seguenti questioni:

Marcuzzi Daniele contro Giavitto Rai mondo: per conciliazione l'inquilino resterà nella casa fino al 30 giugno 1924.

Copetti Amalia contro del Torso nob. dott. Enrico: la Copetti, per intervento a accordo, resterà nell'alloggio a tutto 31 gennaio 1924.

Vidussi Pietro contro Pecoraro Pietro: Le parti non si conciliano. La causa perciò viene segnata a sentenza.

Della Pozza Pio contro Simonetti Er-

## menegilda (non comparsa) la Commissione pronuncerà sentenza.

Milani Giuseppe contro Vorani Elio. L'inquilino resterà nell'alloggio a tutto febbraio 1924 con il fitto mensile di lire 47.50 a partire dal 1. luglio 1923.

Foramitti Ettore, contro Celchin de Plateo e Tosoni Remig. Il Foramitti resterà nella casa fino a tutto 30 giugno 1924 col fitto mensile di lire 105 a decorrere dal primo luglio 1923.

Serravalle Agostino contro Remigio Tosoni. Il Serravalle pagherà lire 32 mensili di fitto.

Andrisano Donato e fratello contro Rossi Giuseppe. L'inquilino resterà nell'alloggio a tutto settembre 1923 a condizione che il fitto, a partire dal 24 marzo scorso venga elevato a 25 lire mensili.

Turcato Giovanni contro Missio Teresa. In seguito a conciliazione l'inquilino Turcato resta nella casa fino al 30 nov. 1923.

Fortini Pasquale contro D'Este Riccardo. Prorogata locazione per accordo fra le parti a tutto giugno 1924 con il fitto mensile di lire 200.

Riga Angelo contro Burba Simonetti Ermeneida. La Commissione concilia le parti il Riga, restando nell'abitazione fino al 30 giugno 1924, pagherà il fitto mensile di lire 70, a partire dal 1.º luglio 1923.

## Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il Direttore didattico sig. E. Fruch tratterà il tema della terza lezione su *Poeti friulani di ieri*.

Martedì 8 corr. alla stessa ora il Ten. Col. Cav. G. Romanelli del 3.º Regg. Art. Pesante, di stanza ad Osoppo parlerà sull'importante argomento de *La Ungheria bolscevica*.

Vivissima è l'attesa di sentire l'egregio cav. Romanelli il quale data la competenza di illustrare l'argomento, tratterà tale lezione mettendo in rilievo parte dei fatti che cala si svolsero durante il periodo bolscevico.

## Generosa offerta di Mons. Arcivescovo

Abbiamo accennato ieri della commovente cerimonia che ha avuto luogo l'altro giorno alle carceri a sollievo e conforto spirituale dei detenuti. Sua Ecc. Mons. Arcivescovo che intervenne alla cerimonia — rimise all'amministrazione delle carceri cento lire a loro beneficio.

## Trattoria Comunale

Questa mattina: Pasta alle acciughe; Testina di vitello, merluzzo fritto, pesce, uova al forno con contorno.

— Sera: Riso e patate; Spezzatini di vitello con contorno.

## Diario Sacro

Venerdì, 4 Maggio — S. Paolino, vescovo — S. Ciriaco, vescovo — S. Monica.

Sabato, 5 Maggio — S. Pio V papa — B. Amedeo — S. Floriano — S. Angelo.

## Spiccioline di Cronaca

Il pattugliatore dei carabinieri fece la scorsa notte una buona retata di falfale.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

La serata pugilistica di ieri sera si svolse animatissima e si chiuse con una sfida, match internazionale di botte, il campione ungherese Kasa ne portò parecchie... alla medesima ove l'«Olimpion» veterane Carcerieri lo rinchiuso con lodevole sollecitudine.

Poichè il pubblico di ieri sera — maschile in modo iperbolico — si dimostrò eccessivamente rumoroso, la Dirigenza del Teatro, con energico provvedimento restituì la calma con l'arte muta.

La pellicola è già armata e questa sera *LA NAVE* di D'Annunzio salperà nelle agro-dolci acque udinesi. L'interessante crociera durerà tre giorni.

### Cinema Teatro Cecchini

Oggi si proietterà la 7.a e penultima serie della meravigliosa cinematografia *I TRE MOSCHETTIERI* che ha per titolo *LA TORRE DI PORTSMOUTH*. In questa emozionantissima serie si assiste all'arresto di Milady, che viene consegnata agli ufficiali del Duca di Buckingham e rinchiusa nella torre di Portsmouth, ma ancora una volta ella riesce con le sue arti infernali a fuggire.

D'Artagnan e i suoi fidi amici giurano di ritrovarla e di farle scontare i suoi nefandi delitti.

### CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

## Voci del Pubbico

### IL PANE

Riceviamo e pubblichiamo: Per ogni angolo vediamo dei cartellini con la scritta: «è proibito spuntare in terra» ed altri che troppo lungo sarebbe qui enumerare.

L'Ill. mo Sig. Prefetto tempo addietro ha date disposizioni a tutti i sindaci della Provincia per prendere dei provvedimenti severi contro il propagarsi della influenza; nell'estate il municipio ordinò ai esercenti di coprire la pasta ed altri generi alimentari con dei veli e ciò per evitare che sui generi stessi abbiano a fare i loro depositi la polvere, le mosche e altri insetti che possano essere di gran danno all'igiene; cose tutte giuste e che dovrebbero essere con ogni rigore fatte osservare e chi ha il dovere di farlo.

E per il pane?... fino a d'ora nessuna Autorità ha preso nessun provvedimento.

Non è cosa nuova ne si deve perder tempo a far noto che il pane è il primo alimento della vita; alimento che non è suscettibile a bolliture o lavature come vi è per il riso per la pasta e altri generi ma si deve mangiarlo come viene comperato.

Noi vediamo e, dolorosamente dobbiamo constatarlo, che questo prezioso alimento viene venduto in negozi dove i smercinano tabacchi, olio petrolio, soda varachina e altri generi che recano danno al pane, perchè, per generata abitudine chi lo vende, non ha l'abitudine di pulirsi le mani; è per questo che talvolta si mangia il pane che ha tutti i sapori fuori che di pane. Osserviamo che in tanti negozi il pane è gettato sotto i banchi in luoghi tutt'altro che puliti in mezzo a tutti i miasmi pestiferi che salgono dai sopochi pavimenti; abbiamo il nauseante spettacolo di vedere ragazzi di qui e paesi che vanno a vendere il pane per le case con mani luride di ogni sporcizia e senza essere coperto, se vi è una legge sull'igiene a chi tocca è in obbligo di provvedere ed è quello che i sottoscritti invocano le competenti autorità pronte, caso contrario a ritornare sull'argomento con fatti specifici.

Molti cittadini.

### ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

### Commerciali

**NOBILTA'**. Ricerche nobiliari. Pratiche riconoscimenti. Ufficio Analdico. Roma, Solferino nove.

**AVVISO** per conto dei Sigg. Proprietari, si cede N. 1 Fabbricato con corte ed orto in Via Bersaglio N. 1 casa e metri 1500 di terreno attiguo con fronte Viale Trieste - Treppo e Piazza del Mercato, 17 Campi di terreno aratorio ed area fabbricabile siti nella ridente frazione di Vat. Rivolgersi Ufficio delle Stime Via Treppo 35.

### Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre  
GORIZIA - TRIESTE  
Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01.  
Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. AIDUSSINA  
Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 — (Gorizia Nord) 19.25 (\*).  
Arrivi a Gorizia M. 5.55 (\*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (\*) - 7.48 (da Pievecolle) - 12.28 - 18.7.  
(\* sospesi alla domenica.

### Case di Cura per Malattie degli Occhi

**Dott. T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacerazione o operazione della cataratta.  
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17  
Telefono N. 3.60  
Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

### HARLEY DAVIDSON

(500 cm.<sup>3</sup> 1000 cm.<sup>3</sup> 1200 cm.<sup>3</sup> di cilindrata)

### NORTON

(500 cm.<sup>3</sup> di cilindrata)

La più perfetta e la più economica moto inglese, modelli velocissimi!

### "SIDE", di tutti i tipi

BICICLETTA A MOTORE PIVA pratica - velocissima - economica

Motori Ausiliari per Biciclette - Oriene il miglior prodotto dell'industria italiana

VENTURI DINO Via Palladio N. 25 - UDINE

### Agli abbonati

Abbiamo iniziato l'invio delle tratte a tutti gli abbonati che non sono messi ancora in regola versando l'importo del primo semestre 1923.

Si raccomanda agli amici la puntualità del pagamento.

L'AMMINISTRAZIONE

# Interessi degli emigranti

## URGENTE!

Norme da seguirsi per gli emigranti negli Stati Uniti d'America, riaprendosi la quota degli ammessi (42.000) dal primo prossimo luglio. Parendoci tale comunicazione interessante ed urgente abbiamo pensato di inserirla nel timore che il comunicato apparso sui giornali possa essere sfuggito a qualche interessato.

Intanto invitiamo tutti quelli che si occupano dei nostri emigranti di coadiuvare l'autorità, denunciando senza timore chiunque spaccia su questi nostri connazionali che si apprestano a partire per gli Stati Uniti.

Per evitare che, anche quest'anno, a la riapertura delle partenze in quota dei passeggeri per gli Stati Uniti si verifichi il bagarinaggio dei posti lamentato negli scorsi anni, e che a danno dei più bisognosi si tenti di favorire, con regolarità e raggiri, chi sia più largo di compensi, è stata disciplinata la concessione dei posti ai passeggeri diretti agli Stati Uniti e compresi nella quota annua, con opportune modalità concordate fra le Amministrazioni degli Affari Esteri.

Tutti i passeggeri che in base alla legge americana concorrono a formare la quota dei 42 mila cittadini italiani ammissibili negli Stati Uniti durante l'anno fiscale, dal primo luglio prossimo al 30 giugno 1924, per ottenere lo imbarco dovranno fare domanda del posto, con « lettera raccomandata » al Regio Ispettore dell'Emigrazione della propria giurisdizione indicando in essa:

a) Nome, cognome, paternità, maternità dell'istante, data di nascita, comune di residenza (coll'indirizzo preciso). Ed inoltre, il nome, cognome e l'età dei membri della propria famiglia che l'istante « intende condurre con sé »;

b) Professione o mestiere esercitato dall'istante;

c) Se riserista venuto dall'estero dopo l'agosto 1914 per partecipare alla guerra (in tal caso occorre unire il certificato del Distretto che provi tale qualità);

d) Classe nella quale lo istante intende viaggiare;

e) L'indicazione delle ragioni per le quali espatria (se a scopo di lavoro, per raggiungere parenti, per affari ecc.); e nel caso che sia chiamato da parenti, il nome e cognome e grado di parentela della persona che lo chiama in America nonché la residenza ove essa si trova, coll'indirizzo preciso;

f) l'elenco dei documenti che si allegano alla domanda.

Per la trasmissione della domanda occorre tenere presente che:

a) l'Ispettorato di Genova ha giurisdizione sulle provincie del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria, Emilia, Toscana e Sardegna;

b) l'Ispettorato di Napoli sulle provincie delle Marche, dell'Umbria, degli Abruzzi, del Molise, del Lazio, della Campania, delle Puglie e della Basilicata;

c) l'Ispettorato di Messina sulle provincie di Messina, Catania, Siracusa e Reggio - Calabria;

d) l'Ispettorato di Palermo sulle provincie di Palermo, Trapani, Girgenti e Caltanissetta;

e) l'Ispettorato di Trieste sulle provincie di Trieste, Trentò, dell'Istria e Zara.

Delle domande trasmesse ai Regi Ispettori per via diversa da quella della raccomandata postale non sarà tenuto alcun conto.

Sono interdette le domande verbali. Non sono necessari intermediari di verun genere fra i passeggeri che desiderano imbarcarsi e gli Ispettori.

Gli Ispettori dell'emigrazione provvederanno ad accordare l'imbarco su ciascuno dei piroscafi muniti di patente, seguendo l'ordine cronologico delle prenotazioni, e tenendo presente la quota dei posti spettanti a ciascuna provincia del Regno.

Le autorità circondariali rilasceranno ed aggiorneranno passaporti per gli Stati Uniti solamente a quei passeggeri per i quali gli Ispettori dell'Emigrazione avranno trasmesso direttamente il certificato di assicurato imbarco.

Tutti i passaporti rilasciati per gli Stati Uniti in data anteriore a quella del primo maggio corr. per avere ancora validità dovranno essere aggiornati da una delle autorità competenti.

Il Contingente di 42 mila posti assegnati dalla legge americana all'Italia verrà suddiviso tra le diverse Provincie del Regno in modo da assicurare a ciascuna di esse una partecipazione proporzionale al contributo dato a l'emigrazione per gli Stati Uniti nello ultimo quinquennio di emigrazione normale, anegueria.

Poiché nessun intermediario è ammesso tra il passeggero e gli Ispettori dell'Emigrazione, dovrà essere denunciato all'autorità di P.S. chiunque prometta di ottenere, mediante compenso, il sollecito imbarco o uno spostamento del turno di prenotazione.

## Emigranti e Servizio Militare

Diamo qui il testo:  
Art. 1. — All'articolo 8 del vigente testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito è sostituito il seguente:

« I giovani iscritti sulle liste di leva che si recano all'estero a scopo di lavoro; possono emigrare fino all'apertura della leva della propria classe, ma debbono rilasciare al sindaco del comune di residenza l'atto di sottomissione per l'arruolamento. I sindaci hanno l'obbligo di trasmettere l'atto di sottomissione al competente consiglio di leva.

Per gli iscritti sulle liste di leva che si recano all'estero per altri scopi, la concessione del passaporto sarà subordinata a norme più restrittive, che saranno determinate dal regolamento.

E' libera l'emigrazione dei militari che abbiano compiuta la ferma loro spettante o che siano vincolati ad una ferma ridotta; ma l'autorità che soprintende all'espatrio degli emigranti deve notificare al competente comando del distretto militare, non appena sia avvenuta la partenza per l'estero del militare, le sue generalità ed il luogo dove è diretto.

Art. 2. — La concessione del passaporto agli iscritti di leva di mare ed ai militari del Corpo Reali Equipaggi sarà regolata da norme analoghe a quelle dell'articolo precedente, ma la notificazione di cui all'articolo stesso sarà fatta alla competente capitaneria di porto.

Art. 3. — La facoltà di emigrare consentita agli iscritti di leva ed ai militari di cui agli articoli precedenti può essere temporaneamente sospesa con decreto Reale su proposta, secondo i casi, del Ministro della Guerra, di concerto con quello della Marina, o di quest'ultimo di concerto col primo.

Da qualche giorno fu pubblicato sul « Giornale militare » il regolamento per l'applicazione della precedente legge: di esso noi diamo i due primi articoli, che possono interessare i Segretariati, Patronati ecc.:

1. — I giovani che dal 1 gennaio dell'anno in cui compiono il 18.º anno di età fino al giorno dell'apertura della leva della propria classe intendano recarsi all'estero, in qualsiasi regione, a scopo di lavoro manuale, e che siano perciò da considerarsi emigranti, ai sensi dell'art. 10 del testo unico delle leggi sull'emigrazione del 13 novembre 1919 n. 2205, dovranno, nel chiedere il passaporto, rilasciare al Sindaco del Comune di loro abituale residenza l'atto di sottomissione per l'arruolamento, conforme al mod. 16 allegato a la presente circolare, il quale sostituisce il corrispondente modello che fa seguito all'istruzione per il servizio della leva all'estero, e che resta perciò abolito.

Peraltro nei capoluoghi che siano sede dei Consigli di leva l'atto di sottomissione sarà sempre rilasciato al Commissario di leva, potendo gli interessati presentarsi personalmente ad esso.

2. — L'atto di sottomissione sarà rilasciato senz'alcuna spesa da parte dei richiedenti, e sarà redatto in duplice copia, di cui una sarà consegnata all'interessato, e l'altra sarà trasmessa a cura del Sindaco, unitamente alla dichiarazione di nulla osta al passaporto, all'autorità Prefettizia del Capoluogo sulle cui liste di leva il giovane trovasse iscritto per essere conservato dall'Uffi-

cio di leva, allegato alla scheda personale.

## BRASILE

In seguito a richiesta di agricoltori desiderosi di impiegare dei piccoli capitali per lo sfruttamento delle terre del Brasile, l'ufficio provinciale del Lavoro di Verona, si è interessato per conoscere di preciso le condizioni di colonizzazione e ha potuto avere in via ufficiale le seguenti informazioni:

« Vi è possibilità di comprare nel Brasile dei terreni non ancora dissodati da lavorarsi in un primo tempo a culture annuali, come cotone, ricino, granturco, riso e con qualche allevamento di più pronta realizzazione come quello dei maiali.

Questi terreni costano, nell'interno del Brasile da 150 milreis (450 lire) a 300 o 400 milreis (900 o mille duecento lire) per alquiere (24 mila metri quadrati) e sono pagabili anche a rate.

Però è necessario che le famiglie che si recano nel Brasile allo scopo di colonizzare i detti terreni lavorino come coloni per almeno un anno, in una buona azienda, che potrebbe al caso essere consigliata dall'Ispettorato di emigrazione Italiana in San Paolo, per poter acquistare quel minimo di cognizioni sulla semina ecc., che sono indispensabili per poter condurre poi proficuamente le loro piccole aziende. Senza questa prima esperienza anche i contadini italiani più esperti si esporrebbero in Brasile a sicuro insuccesso.

\*\*\*

Prego voler informare quei reduci di guerra i quali richiedessero il passaporto per recarsi in Brasile, che la situazione di quel mercato specialmente nei riguardi del lavoro intellettuale ed affine, è sempre in grave crisi, e che non è possibile trovare lavoro sino a tanto che perdureranno le attuali condizioni.

Le RR. Autorità in Brasile hanno già segnalato a più riprese che molti dei reduci di guerra colà recatisi ultimamente hanno dovuto essere assistiti dalla carità pubblica, causa le gravi difficoltà di potersi occupare, ed è quindi il caso di non favorire una tale emigrazione.

## COLUMBIA, PARAGUAY, VENEZUELA

Per disposizione recente del Commissariato dell'emigrazione il passaporto per la Venezuela, Columbia, Paraguay, dovrà d'ora innanzi, venir rilasciato solo alle persone munite di regolare contratto di lavoro, vidimato dal Console competente, o di una lettera di convocazione da parte di persone colà residenti, dalla quale risulti che l'espatriante troverà sicura occupazione.

## FRANCIA

Visto consolare ai contratti di arruolamento di singoli operai.

Il Commissario generale dell'emigrazione, col consenso del Ministro per gli Affari Esteri, ha disposto che, a datare dal 15 aprile, i contratti fatti in Francia per l'arruolamento di singoli operai nostri, non siano validi se non portano il visto del R. Console nel cui distretto ciascun operaio deve andare a lavorare. E ciò per meglio tutelare i nostri connazionali isolati, essendo il visto consolare la migliore garanzia che l'offerta del lavoro è autentica, effettiva e vantaggiosa.

Il Commissario Gen.: De-Michelis

## LIBIA

Passaporto per la Libia

Dal « Giornale Militare » (1923, Dispensa 14, n. 142):

A richiesta del Ministero delle colonie, comunicasi che le famiglie degli impiegati e dei militari non possono essere esentate dall'obbligo di munirsi del passaporto per la Libia, tutte le volte che intendono recarsi, insieme col capo di famiglia o senza di lui, nelle colonie libiche. Inoltre per le famiglie degli ufficiali il passaporto deve essere sempre accompagnato dal nulla osta del Governo coloniale interessato.

## STATI UNITI

Espatrio dei Riservisti per gli S. U.

Dalla circolare n. 20 del Commissariato generale colla quale è riassunta e spiegata la questione dei riservisti, resta stabilito che ormai i riservisti sono ammissibili negli Stati Uniti sotto lo impero della legge comune, e possono espatriare, prenotandosi per ottenere i posti in quota, come gli altri emigranti.

Se qualche riservista crede di aver diritto al viaggio gratuito deve rivolgersi o al proprio Distretto Militare, o al Ministero della Guerra, Direzione generale servizi logistici ed amministrativi, Div. Indennità eventuali, Sez. I.

## La milizia fascista può volare?

ROMA, 3. — Si riunì ieri a Montecitorio la sottocommissione per gli affari interi, incaricata dell'esame dei vari progetti di riforma elettorale. All'ordine del giorno vi era il progetto di legge Turati per le modificazioni alla vigente legge in tema di incompatibilità politiche. L'on. Codacci-Pisanelli si è dichiarato contrario ad accordare il diritto alla eleggibilità agli impiegati dello Stato, perché essi, anziché dedicarsi al lavoro nei loro uffici, curebbero il collegio elettorale. Su proposta dell'on. Turati l'on. Zanardi ha prospettato la necessità di domandare al Governo informazioni intorno alla costituzione dei consigli tecnici il cui funzionamento potrebbe determinare nuove norme per la estensione dei limiti di eleggibilità. L'on. Zanardi ha fatto notare che la milizia nazionale dovrebbe, per analogia, essere sottoposta alle stesse restrizioni elettorali che sono in vigore per l'esercito. Come è noto i soldati ed i sottufficiali non hanno diritto al voto e quindi non sono eleggibili. Hanno questo diritto i soli ufficiali e sono eleggibili soltanto gli ufficiali generali. Ora, essendo noto che tutti gli iscritti al partito fascista — ha soggiunto l'on. Zanardi — per una recente deliberazione del Gran Consiglio faranno parte della milizia nazionale, verrebbe a prodursi un assurdo, cioè che un candidato fascista nel suo Comune eserciti funzioni pertinenti all'ordine pubblico che lo spirito e la lettera della legge elettorale vuole evitare, quando stabilisce l'incompatibilità per i componenti dell'esercito. La sottocommissione ha ritenuto opportuno sottoporre i due quesiti al ministro competente e ciò sarà fatto dal presidente Casertano.

## La fisionomia delle nuove Cortes spagnuole

MADRID, 3. — La nuova Camera comprenderà approssimativamente 228 deputati ministeriali e 176 membri di opposizione, di cui 88 conservatori e soltanto 7 socialisti.

## La nuova cronologia

Il nuovo anno, come si è accennato, sarebbe diviso, esattamente in 13 mesi di 28 giorni ciascuno; cioè ogni mese composto di 4 settimane e ciascuna settimana di 7 giorni come è tuttora. Dovendosi fare una riforma così generale, non sarebbe male lasciare una

## Discussioni del giorno

# L'anno di 13 mesi

Gli americani, in vista di un congresso che stanno preparando per il corrente anno, discutono molto in questi giorni della riforma dell'attuale calendario, detto, come è noto, « gregoriano ». Ma la discussione è viva anche da noi se ne dobbiamo giudicare da un articolo che fu pubblicato a firma del benedettino, Bernardo M. Paolini nel numero della rivista « La Meteorologia pratica » edita dall'Osservatorio dell'Abbazia di Montecassino.

Naturalmente, oltre il giorno complementare degli anni bisestili, si deve un altro giorno complementare ogni anno, e questi giorni verranno messi in disparte come giorni di festa da non calcolarsi nella settimana nel mese in cui capiteranno, e sarebbero sempre di 364 giorni che merebbero 52 settimane esatte.

Il giorno complementare annuale sarebbe « la festa del nuovo anno », sarà un gran male se ogni quattordici si faranno due giorni di festa.

## QUANDO COMINCIA

Marvin proporrrebbe che il mese di marzo si mettesse alla metà dell'anno chiamandolo « Mezzo-anno ».

Ma sembra che sia più opportuno mettersi alla fine e chiamarlo « Terdecimo » chiamando « Undicembre » il mese di « Duodecembre » il febbraio, in che almeno dal settimo (settem-tredicesimo mese i nomi dei mesi corderebbero col numero progressivo).

I promotori di questa riforma si pongono di iniziare il nuovo calendario nel 1928 che incomincia con la « nica ».

Volendo poi incominciare l'anno il 1º marzo, non occorre aspettare il 1º marzo si potrà incominciare col 1928 quale anno il 1º marzo cade di « nica ».

## IL CALENDARIO DELLA PASQUA

I vantaggi della riforma sono tanti: il più facile computo del tempo, la più esatta determinazione delle festività. E la Chiesa? Questa potrebbe essere una volta per sempre tutte le feste, dette ora mobili appunto perché dipendono dalla Pasqua mobile, il suo calendario liturgico, che bisogna compilare e variare con tanta cura ogni anno. Del resto basta aprire un breviario ecclesiastico per vedere la prima pagina della « Pars Venerabilis » coincide già col primo giorno di quaresima. L'incominciare l'anno con la « nica » e quasi con la Pasqua che segue, per l'umanità il principio di una nuova vita, non può non essere un pensiero bello ed eloquente per il cristiano.

E come dovrebbe chiamarsi il nuovo calendario? Per far piacere a tutti, pensiamo che si chiami il « Calendario della Pace », ed auguriamoci che realmente anche la fine del calendario delle guerre e l'inizio della pace universale: « et omnis populus erit in pace »; pace però che è vano sperare per i delitti del regime di Cristo, alla cui nascita si zia agli uomini di buona volontà l'angelico canto.

## PASQUA FISSA

Circa il giorno di Pasqua, se si dovrà fissare, potrebbe stabilirsi il 22 aprile, ultima domenica del mese incominciando l'anno il 1º marzo; e in tal modo il giorno complementare cadrebbe sempre durante gli ultimi giorni di carnevale e la quaresima incomincerebbe sempre il 4 marzo. Tenuto conto che, facendosi i mesi di 28 giorni, verrebbero tolti tre giorni a gennaio e tre giorni a marzo, il 22 aprile corrisponderebbe al 16 aprile di ora; la quale epoca è in media la più prossima al plenilunio di marzo. In 40 anni infatti — dal 1885 al 1924 — la Pasqua cade ben 18 volte tra il 10 e il 25 aprile e 22 volte tra il 1 e il 25 aprile. Del resto, pur potendo i Governi adottare il calendario che vogliono, arbitro della questione nella Pasqua è solo il Papa, e per noi ciò che egli stabilirà sarà ben fatto.

## LA NUOVA CRONOLOGIA

Il nuovo anno, come si è accennato, sarebbe diviso, esattamente in 13 mesi di 28 giorni ciascuno; cioè ogni mese composto di 4 settimane e ciascuna settimana di 7 giorni come è tuttora. Dovendosi fare una riforma così generale, non sarebbe male lasciare una

# ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 Marzo 1923

	Sino a 1.000		da 1.000 a 5.000		da 5.000 a 10.000		da 10.000 a 20.000		da 20.000 a 50.000		da 50.000 a 250.000		Oltre 250.000		TOTALE				
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Numero	Importo			
Sezione provinciale di Belluno	4079	2.695.196	7875	19.911.600	46	1851	12.812.938	1148	17.848.694	443	15.021.765	143	14.965.294	13	7.110.000	15552	90.365.482		
» » di Treviso	10488	6.820.431	19807	45.421.520	5893	43.620.000	95	3705	54.818.335	80	1091	17.848.694	443	15.021.765	143	14.965.294	13	7.110.000	
» » di Trieste	2108	1.601.827	5410	12.980.832	913	6.866.035	899	14.200.476	1413	46.939.326	341	72.109.920	23	11.917.500	11607	37.826.500			
» » di Udine	33377	20.623.948	45818	117.354.093	10387	74.800.701	65	4239	59.625.293	1228	40.407.016	451	46.300.720	30	25.777.000	95447	166.545.482		
» » di Venezia	3087	2.379.122	8897	26.100.793	37	2953	23.691.173	114	2229	36.054.651	11	4800	59.760.540	23	1129	121.381.520	216	163.765.721	
Sottosezione di Gorizia	3108	1.842.577	4709	12.144.813	994	7.461.414	954	15.013.419	430	13.888.520	7	9.664.729	6	9.664.729	10314	69.712.671			
Comitato locale di Padova	575	397.953	1101	2.989.510	36	343	2.417.823	229	3.355.725	238	7.160.920	7	1.018.000	1	260.000	2494	17.599.931		
» » di Rovigo	88	66.071	210	579.250	2	4	504.300	58	910.300	41	1.302.640	30	3.663.300	3	1.475.000	494	8.500.801		
» » di Verona	1	900	11	30.750	7	17.000	4	54.000	1	23.000	2	177.000	1	1.500.000	9	271.000			
Anticipazioni senza interessi (1)	26464	13.672.992	89	14302	26149	637	44	269	2.021.414	65	15	171.106	—	—	—	—	41050	42.015.150	
Totale	83215	50.011.019	108140	263.671.796	96	23676	174.263.049	39	13482	202.007.199	91	7499	245.725.379	27	3546	350.330.485	82	390	259.296.450

	GORIZIA		PARENZO		TRENTO		Totale	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Finanziamento speciale per le Terre Redente	270	500.000	11.000	000	445	500.000	72	000.000
Somma corrisposta a tutto il 31-3-1923	270	500.000	11.000	000	445	500.000	72	000.000

Differenze dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinunce, variazioni in aumento, diminuzione

Totale complessivo 237452 1.529.066.780

## Anticipazioni effettuate nel mese di Marzo 1923

Montante	Num.	Importo complessivo	Importo medio	Percent.
sino a L. 1.000	695	L. 372.204	L. 536,80	33,39
da 1.000 a 5.000	865	» 2.198.640	» 2.541,73	43,82
da 5.000 a 10.000	230	» 1.646.830	» 7.160,13	11,05
da 10.000 a 20.000	134	» 1.872.675	» 13.974,81	6,79
da 20.000 a 50.000	68	» 2.095.050	» 30.809,55	3,44
da 50.000 a 250.000	17	» 1.580.800	» 92.988,23	0,86
oltre 250.000	1	» 340.000	» 340.000	0,05
1924		L. 10.106.149	L. 5.119,62	100

Percentuale fino a L. 20.000 — L. 95,64 o/o. Imp. medio fino a L. 20.000 — » 3225,79. Imp. medio totale — » 5119,62

**Malattie polmonari**  
RAGGI X. Pneumotorace, pleurite, tubercolosi, ecc.  
Dot. Cennaro  
VIA AQUILEA, - N. 5A. UDINE